

IN ARRIVO DA LAMPEDUSA

Museo del mare, un barcone tunisino per raccontare l'emigrazione

Arricchirà la sezione del Galata che aprirà i battenti alla fine di giugno

UNA DELLE IMBARCAZIONI con cui, nel corso degli anni, gli immigrati clandestini hanno raggiunto le coste italiane, farà parte del nuovo allestimento destinato ad arricchire la sezione del Galata Museo del Mare dedicata all'emigrazione.

Per realizzare l'idea, il direttore del MuMa, Pierangelo Campodonico, ha incontrato l'assessore al turismo, sviluppo economico e spettacolo di Lampedusa, Pietro Busetta, e nell'occasione è stato raccolto materiale documentario che verrà poi sistemato al Galata.

Lampedusa è tornata ad essere un punto nevralgico degli sbarchi proprio quando la politica dei "respingimenti" sembrava destinata a chiudere in via definitiva la sua funzione di punto d'approdo sulla rotta dalle coste dell'Africa verso l'Italia da qui gli altri Paesi europei.

Il padiglione Mem - che aprirà i battenti alla fine di giugno - rappresenterà lo sviluppo della mostra interattiva "La Merica! Il viaggio per mare durante la Grande Emigrazione degli italiani. 1892-1914" (finora ha registrato circa 400.000 visitatori): il nuovo allestimento del terzo piano porterà il visitatore - munito di passaporto e biglietto di viaggio - nei panni di un emigrante italiano di fine Ottocento in cerca di fortuna in Brasile, in Argentina oltre che negli Stati Uniti.

Il barcone tunisino proveniente da Lampedusa si inserisce nell'ultima parte dell'esposizione, dedicata all'emigrazione contemporanea, che sarà caratterizzato da vari allestimenti multimediali con cui il pubblico verrà proiettato al giorno d'oggi, affrontando così un tema di grande attualità sociale.



Un barcone in arrivo a Lampedusa

La collaborazione tra il museo genovese e il Comune di Lampedusa, ha anche un altro obiettivo: realizzare sull'isola un Museo delle migrazioni, a partire dalla schedatura di oltre 300.000 persone approdate negli anni "caldi" degli arrivi. Clandestini, ma anche persone in fuga da Paesi in guerra. Nel museo verranno raccolte testimonianze, orali e materiali di vicende anche tragiche, con naufragi, annegamenti, imbarcazioni alla deriva e, anche, tante storie di solidarietà da parte della comunità di Lampedusa.

Il Museo del Mare genovese fornirà ai colleghi di Lampedusa le proprie ricerche documentarie, materiale iconografico e registrazioni delle testimonianze che conservate e ha anche dato la disponibilità a collaborare alla progettazione degli allestimenti.

ALLA BIBLIOTECA DE AMICIS DUE GIORNI DI LABORATORI, CORSI, LETTURE E GIOCHI

I robot costruiti dai ragazzi del Gaslini

Dai pezzi dei vecchi computer nascono al Day Hospital oggetti fantasiosi

LA STORIA

DONATA BONOMETTI

IL ROBOT è costruito con spinotti, molle, fili elettrici, prese, condensatori, relais metallici. Tutto quello che un vecchio computer può offrire. Sparpagliati su un tavolo, questi pezzi senza vita li ritrovano. Assemblati insieme ad altri, i più strani: forchette di plastica, e dischetti cd, bicchieri dello yogurt. Se poi si riesce a far scorrere l'elettricità, ecco che siamo davanti a una vera e propria creazione. Che lascia sorpresi i più piccoli, alunni delle scuole materne, e anche i più grandi, studenti delle superiori. Si alternano varie scuole in questi due giorni (ieri e oggi) alla Biblioteca De Amicis al porto antico, dove si svolgono i laboratori organizzati dalla Scuola di Robotica. La mostra dei manufatti invece rimarrà visitabile alla De Amicis fino al 10 aprile. Ed è una bella occasione per rendersi conto quanto benefica è la creazione per i bambini in mezzo al dolore.

I robot, infatti, sono costruiti nel Day Hospital dell'ospedale Gaslini dai pazienti di Ematologia e Oncologia seguiti dalle insegnanti della scuola interna. «Perché rendersi conto che una cosa rotta può essere aggiustata e ricominciare a funzionare è un transfert importante per loro, che un po' rotti si sentono», spiega Fiorella Operto della Scuola di Robotica. Raccontano infatti le insegnanti che la chemioterapia rende le mani più fragili, ragione per cui perdono la precisione del tratto, non riescono più a disegnare. Mentre incollare i pezzi riesce molto più facile. Così hanno creato con gli abbassalingua dei segnalibri con le effigi dei robot e con un vecchio



Sopra, alcuni modelli di robot in mostra alla Biblioteca De Amicis e a sinistra gruppi di bambini e studenti che partecipano alla due giorni di laboratori

spinotto e vari aggeggi elettronici persino un presepe. Si sono cimentati perfino nella creazione di spille molto ironiche, una volta appuntate sul bavero di una giacca.

Ieri mattina sono arrivati in visita ragazzi di istituti tecnici di Alessandria e di Torino per un vero e proprio corso robotico, nel pomeriggio è stata la volta di una folla di bambini di età prescolare. I vari pezzi ven-

LA MOSTRA
Fino al 10 aprile i modelli resteranno esposti fra gli scaffali della biblioteca

gono sistemati sui tavoli e i partecipanti vengono incoraggiati a comporre. Oppure si "analizzano" con l'aiuto di un insegnante tre oggetti ormai familiari quali un mouse oppure una tastiera per spiegare «come funzionano nella realtà quelli che per loro sono strumenti al servizio della fantasia».

Fin dalle prime ore della mattinata c'è fermento nella sala Luzzati

della Biblioteca De Amicis. I volontari della Scuola Robotica perfezionano l'organizzazione delle due giornate, accolgono i ragazzi ma anche una studentessa di Scienze politiche di Catania, arrivata a Genova per una tesi di laurea sulla robotica educativa. Fiorella Operto e i suoi ragazzi sottolineano come i robot creati dai bambini vogliono essere «creature in libera corsa oppure ad-

dirittura volanti, o ancora servizievoli, che per esempio aiutano la mamma. Comunque quasi mai personaggi con intenzioni aggressive...» E questo in stile con la "Robotica" che la Scuola porta avanti dal 2002, anno in cui è stata fondata da Gianmarco Veruggio «mirando ad attività di comprensione di una disciplina che ne riunisce altre come l'antropologia, il disegno, l'arte, la semantica, il linguaggio e tante altre attività ancora... puntando però sugli effetti benefici ed escludendo tutto ciò che fa parte di progetti e intenzioni belliche». E conclude: «Arte e creatività sono necessarie nel processo di realizzazione della tecnologia così questo laboratorio parte dal disassemblaggio di tecnologie in disuso e nella realizzazione di piccoli robot artistici partendo dai pezzi appena smontati».

Oggi è in programma una grande infornata delle scuole superiori genovesi, il Calvino, l'Ipsia Gaslini di Bolzaneto, il Meucci. Nei laboratori si spazia dallo studio del mondo degli animali attraverso l'uso di particolari robot didattici che riproducono i comportamenti di farfalle, serpenti, vermi, cani, ragni, pipistrelli, all'analisi delle logiche di programmazione. Terminati i laboratori, continuerà fino al 10 la mostra con gli oggetti disseminati sugli scaffali della biblioteca (in contemporanea nella vetrina di Fnac è allestito "Il robot individua e segue il suo percorso". Partecipa all'iniziativa anche l'associazione IoRicoero con il cartone riciclato: che può e sa diventare anche uno sparpierino e volare alto. I laboratori sono gratuiti e il programma è consultabile su www.scuoladirobotica.it; anche oggi, ultimo giorno, è necessaria la prenotazione al 348-0961616 per potervi partecipare.

bonometti@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FARMACIE DI TURNO

Aperte sino a venerdì 8 aprile in turno continuato:
GENOVA CENTRO - orario 8,30 - 20: FIESCHI, via Fieschi 58 (t. 010564716) - DEL CASTELLO, via Assarotti 120 (t. 0108392810) - S. TOMMASO, corso U. Bassi 46 (t. 010218031) - NIZZA, via Cocito 1 (t. 0103623136) - OPERAIA, via S. Giorgio 9 (t. 0102473021)
N.B.: IMPORTANTE! Nelle sotto elencate zone, dopo le 21,30, il rifornimento dei medicinali urgenti, redatti su ricetta medica, è a cura della VIGILANZA "VAL-BISAGNO" - tel. 010 3695200/01 (il servizio è gratuito):
S. FRUTTUOSO - MARASSI - orario 8,30 - 20:
DELL'AQUILA, via Giacometti 30 (t. 010509031) - inoltre, con orario 8,30-13/15-19,30: CARLEVARO, via Robino 182 (t. 010811851) - DEL CHIAPPAZZO, via Bobbio 86 (t. 0108392930)

S. MARTINO - BORGORATTI - STURLA - QUARTO - orario 8,30 - 20:
S. ROCCO, via Borgoratti 123 (t. 010382788) - inoltre, con orario 8,30-12,30/15,30-19,30: CENTRALE, via Quarato 23/27 (t. 010388321)
QUINTO - NERVI - orario 8,30 - 20:
MODERNA, largo Bassanite 1 (t. 0103726166)
VAL BISAGNO - orario 8,30 - 20:
COMUNALE, via Gherzi 44 (t. 0108362465)
SAMPIERDARENA - orario 8,30 - 20:
OPERAIA FIUMARA, via Avio 43 (t. 0106459637) - BASSANO, via Cassini 5/a (t. 0106459069)
CORNIGLIANO - SESTRI : orario 8,30 - 20,30: VENZANO, piazza Massena 11 (t. 0106518077) - S. NICOLA, via Borzoli 19A (t. 0106512323)

VAL POLCEVERA - orario 8,30 - 20,30:
JACHETTI, via Anfossi 102 (t. 010715607) - inoltre, con orario 8,30/12,30 - 15,30/20,00: CENTRALE, via Pastorino 62 (t. 0107493444) - GARBARINI, via Canepari 179 (t. 0106456528)
PEGLI - PRÀ - VOLTRI: con orario 8,30/20,30: GAMLARI, via Cordanieri 21 (t. 010665235) - con orario 8,30/12,30-15,30/21,30: MARINI, via Opisso 188 (t. 0106981014)
Farmacie aperte in turno notturno (orario 19,30 - 8,30)
GHERSI, corso B. Aires 18 (t. 010541661) (Corte Lambruschini) - PESCIOTTO, via Balbi 185 (t. 010261609) - EUROPA, corso Europa 676 (t. 010380239) (dal lunedì al venerdì/sabato queste farmacie svolgono il servizio diurno con orario esposto al pubblico)

NUMERI UTILI

EMERGENZE
Guardia medica ASL3 notturno, prefestivi e festivi 010 354022
Carabinieri pronto intervento 112
Polizia pronto intervento 113
Vigili del fuoco pronto intervento 115
Guardia di finanza pronto intervento 117
Emergenza sanitaria pronto intervento 118
Corpo Forestale 1515
Guardia costiera 1530
Vigili urbani pronto intervento 010-5570
OSPEDALI
Istituto pediatrico Gaslini.....010 56361
Ospedale San Martino.....010 5551
Ospedale Galliera.....010 56321
Ospedale Evangelico Internaz.010 55221
Ospedale Sampierdarena.....010 41021
Ospedale Sestri Ponente.....010 64481
Ospedale San Carlo Voltri.....010 64481
TRASPORTI
Amt.....010 5582414
Orario treni.....199 892021

Aeroporto Cristoforo Colombo 010-60151; informazioni voli in partenza 010-601715; informazioni voli in arrivo 010-6043565; Viabilità viaggiare informati 1518; Radiotaxi 010-5966; Soccorso stradale Aci (803116); Europe Assistance (803803); Comune Genova 010-557111; Enel (guasti, informazioni) 800900800; Telecom (guasti, informazioni) 187; Acquedotto - Mediterranee delle Acque - Pronto intervento 800 010080 - Sportello on line 800 085330.
MERCATI RIONALI
Lunedì: Piazza Palermo Via Pisacane - Via Montesuello; Piazza Dinegro; Molassana Via Sertoli - Via I. del Vescovo; Piazza Tre Ponti Via Pirlone - Via Pensa R. - V. Palazzo della Fortezza; Bolzaneto Via Bolzaneto; Pegli Lungomare. Martedì: P.le Parenzo, P.zza Giusti; Oregina, Via Maculano; Nervi/Quinto Via Ruzza - Via Gianelli - Parking, Via Anzani Via Dattilo - Via Malfettani; Cornigliano, Via Minghetti - Via Bertolotti; Voltri Piazza

Gaggero - Piazza Villa Giusti. Mercoledì: Via Tortosa C.so De Stefanis - Piazza G. Ferraris; Terralba Piazza Terralba - Via Pendola - Via Paggi; Sestri: Via Corsi - Via dei Costo - Via Solimari; Prà Piazza Sciesia; Certosa Via Certosa, Piazza Petrella, P.zza L. Da Vinci; Giovedì: P.zza Palermo Via Pisacane - Via Montesuello, P.zza Dinegro, Via Emilia; Bolzaneto: Via Bolzaneto, Via Anzani, Via Dattilo, Via Malfettani; Pegli: Via Lungomare di Pegli; Venerdì: P.le Parenzo; P.zza Giusti; Piazza Tre Ponti, Via Pirlone - Via Pensa R. - V. Palazzo della Fortezza; Oregina Via Maculano; Cornigliano: Via Minghetti - Via Bertolotti; Isonzo: Via Gorizia; Prato: Via Struppa; Sabato: Via Tortosa, C.so De Stefanis - Piazza G. Ferraris; Terralba: Piazza Terralba, Via Pendola, Via Paggi; Sestri: Via Corsi - Via dei Costo - Via Solimari; Certosa: Via Certosa - Piazza Petrella; P.zza L. Da Vinci; Pontedecimo: Via Poli - Piazza Arimondi - Piazza Partigiani.